messaggio di Eisenstein

di GRIGORI ALEKSANDROV

Ricorre in questi giorni ill Dotato di una intelligenza e di primo anniversario della un'istruzione notevolissime, cra morte di Sergio Eisenstein. il un nomo di grande erudizione. grande regista del cinema sovietico. Riproduciamo l'ar-Grigori Aleksandrov.

storia del nostro cinema. Egli su il sondatore della scien- la le risposte ai problemi che afza della cinematografia: scrisse frontava. Inoltre c'erano un tratnumerosi trattati teorici che ven- tato incompiuto sul cinema in rinero tradotti in varie lingue e che hevo e a colori, e dei dati che si po-sono trovare nelle bibliote- aveva raccolto per confutare alche di artisti progressivi d'Luro- cune « teorie » del cinema borpa e d'America.

Il suo secondo film, L'incrocia- fia sovietica. tore Potiomkin, gli creò una fama mondiale e contribui a far conoscere ad amici e ad avversari il valore dell'arte cinematografica che sorgeva nell'Unione Sovietica L'incrociatore Potiomkin infranse la cospirazione del silenzio che l l'arte borghese aveva organizzato] contro il giovane cinema sovietidiera vittoriosa ch'era stata issata) sul battello rivoluzionario.

Entrambi questi film defenestravano gli eroi del cinema borghese e portavano sullo schermo coloro ai quali appartiene il futuro. Lisenstein rimase fedele a questi eroi fino alla fine. Tutte le sue opere, compreso il film storico Alessandro Nevski e la prima - parte di *loan il Terribile*, erano dedicate alle aspirazioni, alle speranze e alle conquiste del popolo. Lisenstein portò la grande forza rivoluzionaria del popolo russo dinanzi a tutto il mondo, servendosi del cinema. I film di Eisenstein vengono conservati in futte le cineteche del mondo e sono considerati dei classici.

Hollywood pensò di speculare ulla sua popolarità, e nel 1929 la l Paramount lo invitò a recarsi nel-l la capitale del cinema americano. I concedendogli la possibilità di girare qualunque film egli desiderasse. În realtă, gli scenari cui Eisenstein ed io collaborammo venuero respinti. Uno di essi, La 🎮 casa di vetro, che presentava una casa attraverso le cui pareti di vetro si poteva vedere la vital mente, provocò proteste così vio-l ente da parte dei circoli reazio-l nari, che Eisenstein fu costretto

ad abbandonare Hollywood. Fino alla fine della sua vita. Sergio Eisenstein godê di una grandissima popolarità fra i ci-l neasti dell'Europa occidentale e degli Stati Uniti. Nel suo studio! egli teneva una grande fotografia di Chaplin col seguente autografo: «M più grande regista del!

«La morte di Eisenstein è una perdita tragica per il mondo dell rinema — cosi ha telegrafato da l Holly wood un gruppo di progreszioni rimpiangono il loro grande collega e maestro». Questo mesaggio fu letto alla cerimonia del l

funerale. Uomo di doti eccezionali, egli era un formidabile consigliere per oloro che lo circondavano. Con un'abilità e una pazienza non co-i muni, individuava le persone di genio e le guidava nel loro cammino, scuza peraltro insegnare ail

Fino a pochi giorni prima della biamo commesso in Germama morte. Eisenstein era inse-j gnante all'Istituto Statale della Cinematografia e membro dell'Ac- seldorf una gran folla atten-

Mori di notte. È quando la matticolo, scritto l'anno scorso tina entrai nella sua stanza, mi per la stampa dell'URSS, dal fu difficile credere alla triste nosuo più fedele collaboratore, tizia. Il suo spirito era tuttora presente nello studio, e pareva im-E' difficile inquadrare il cine possibile che un'anima così nobile un'energia così infaticabile avesma moderno senza tener conto sero cessato di esistere. Nella sua di Sergio Eisenstein. Difficile in magnifica biblioteca, numerosi liquanto lo sviluppo dell'arte cine-bri che egli stava leggendo erano matografica nell'Unione Sovietica ancora aperti: libri di Puskin e indissolubilmente l'gato ad di Gogol, le cui opere Eisenstein Eisenstein e ai suoi film. Molte stava studiando a fondo. Si vedepietre miliari della sua carriera vano anche libri di Marx, Lenin furono anche pietre miliari della e Stalin. Nei classici del marxismo egli sempre cercava e trova-

25 anni or sono, Eisenstein ini- gnese.

La morte lo tolse alle sue fatiziò la sua carriera col film Scio-che titaniche. Morì appoggiato a pero. Questo film spezzò i canoni un libro, con una matita in pugno della vecchia scuola cinematogra- Le attività creatrici e pubbliche fica e creò forme nuove per un di Eisenstein erano quelle di un contenuto nuovo e rivoluzionario. Vero artista e patriota. Il suo ri-Protagonista cra il proletariato cordo rimarrà a lungo nella mente dei lavoratori della cinematogra-



Giuseppe Garibaldi fu l'anima vigorosa del movimento populare che portò cent'anni fa alla proclamazione della gloriosa Repubblica Romana. Ecco il ritratto dell'Eroe dei due Mondi quale ci è stato traIL PROCESSO DI PARIGI

Il falsario Kravcenko testimonia contro se stesso

Il transfuga tenta di smentire le dichiarazioni da'lui stesso sottoscritte in URSS - Il questionario è stato una mazzata sulla nuca

presentarli sullo stesso luello mo- Komsomol? 1. rale di Kravcenko e dei suoi testiportare la menoma prova. 1) di aver dente ». accuse portate da Lettres Françaises | Lagowsky; « Un semestre ». Il formulario redatto da Kraicenko | Nordmann: « Ma poco fa arete det-il 3 marzo 1942, poco prima della sua to un trimestre ». partenza per gli Stati Uniti, e che è stato presentato ieri alla Corte dall'ari Nordmann dice infatti; «Carica cupata: caporeparto e direttore di antiere nel 1940 (altro che diretto-

Krai cenko non ha potuto conte- gousky non eta projessore a Kar-are queste risposte del questiona- kov > e dire che sinora ha sempre A questo punto l'avv. Izard ritieinsultato tutti i testimoni sovietici ne necessario lanciare una controffen-che rivelarano proprio questi fatti siva difensiva: « In un libro di 600

e garantire quei leaders tedeschi

che collaborano per la loro ap-

In questo clima la rinascita

di un nazionalismo di tipo fa-

scista non è difficile: il peri-

colo venne già segnalato dal-

l'Unione Sovietica quando de-

nunciò i rischi di una divisto-

ne della Germania. Ma, occor-

re ripetere, non è questa la

preoccupazione degli occidenta-

li In fondo, essi pensano, se i

la Russia devono farla è bene

che ritorni onche il pallino del

nazionalismo. Ecco perche un

uomo come Otto Strasser, uno

dei fondatori insieme ad Hitler

del partito nazista, sebbene uf-

ficialmente condannato, può dal

Canadà dirigere un movimento

divisa a strisce dei detenuti.

Reimann ha dichiarato: «La

porterò con onore, noi comu-

nisti siamo sempre pronti al

sacrificio: mentre von Papen

che aiutò Hitler è stato rimes-

so in libertà, io vengo condan-

nato. Ma non sono io ad essere

Al momento di indossare la

legale in Germania

tedeschi questa guerra contro

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE per telegramma dai campi D.P. quando questa era sposata col sedella «Germania americana». condo marito, ed asserisce moltre che PARIGI. 9 — Oggi Kraicenko si è il primo dei testi di Kraicenko è il padre della Gorlova è vivo e depresentato all'udienza con ben tre un certo Lagowski che avrebbe inse- portato in Siberia.
avvocati Si trattata di scatenare una gnato matematica a Karkov. Zinaina Gorlova Zinaina Gorlova dichtara con dioffensita in ertremis per diffamare i Heizmann (arrocato di Kravcen- sprezzo: « E' tutta una serie di men-lestimoni sovietici, per cercare di ko) «Kravcenko è stato membro del zogne Costui è un traditore e un mi-

Alla fine della terza settimana sa ne sapete? ».

Krai cenko non è infatti riuscito a Lagowsky: « Niente, signor presi-mentitore. Non sono mai stata la sua eritto il libro; 2) della i eridicità del- Il teste parla quindi degli « orrole sue accuse contro l'URSS e dei ri > in Ucraina: «Ho visto per caso dati principali della sua pretesa auto-hiografia. Al contrario, Krawcenko è uscito letteralmente schiacciato dalle sto Krawcenko alla iostra scuola? s.

> Lagousky: « Non insisto ». Un mentitore

re di una fabbri-a di 27 000 operat!); Kraicenko sarebbe stato iostro alpult Istituto metallurgico di Dine-ini ece nel 1931, chi dei due ha men-ricana Julie? Noi testimoni soi tette

propetroesk (nessun accenno all'Isti-tito aereonautico di Karkoi); con-viene chiamato alla sparra, per dannator si: al rimborso di somme dore schiarimenti su questo punto indebitamente appropriate e a un an-l'ingegnere sovietico Romanov, no di lavori disciplinari per decisio quale pre isa: « Kraivenko non è mai ne del Tribunale di Moloton Firmato: Stato Studente all'Istituto Aeronauti co di Karkot, inoltre nel 1931 Ia-

Per cercare una diversione peral- qli errori, delle dimenticanze. Per tro fallita, Izard ha fatto comparire quanto riguarda la condanna menziooggi i pesi massimi della sua esigua nata da Kraicenko nel questionario, riserva di «Kraicenko falliti», con- era ben obbligato di mettercela, risultara sulla fedi a penale. Se Krarcenko non ha detto di essere stato po frettolosamente il formulario, La dijesa di Lettre Françaises, sostiene che Kraveenko non è mai stato di-rettore di fabbrica ma solo di reparto Ebbene, in Russia un reparto è assai più grande che una fabbrica in Francia: per questo Kraicenko è

Apologia dell'URSS

urla: « Signori, in un Paese cost po-tentemente industrializzato come la URSS, un reparto è come una immensa officina's Nordmann: «Constato che Izard

parla di falsi. Questi falsi sarebbero le omissioni e le dichiarazioni scritle di pugno di Kraicenko, Izaid non contesta l'autenticità del formulario da noi presentato». Presidente: « L'autenticità del do cumento non è infatti contestata i Nordmann: «In testa al formula io c'è la sequente autertenza: oligatoria la risposta a tutte le domande, Come si può ancora parlare di negligenza? Se Kravcenko non ienziona l'iscrizione al Komsomol perchè non ne ha mai fatto parte se non parla degli studi a Karkov. questionario Kraicenko indica la dala di iscrizione al partito, che i ai uto luogo a Dniepropetrousk Ora econdo il libro di Kravcenko, a tale data egli era a Karkov, all'Istituto.

quità? Ancora una volta prociamo Battere la grancassa

Krarcenko ha forse il dono dell'ubi

essere stato un alto funzionario, movimento per l'Unione Europea un direttore di fabbrica, di essere sta- una conferenza al teatro Eliseo. to al Komsomol, eccetera? — con-Sul palcoscenico vicino all'oratore tinua implacabile Nordmann. — E' sono apparsi gli on li De Gasperi emplice. Queste menzogne erano ne- e Sforza a sottolineare la loro soessarie per battere la grancassa. lidarietà col discorso. brogliato persino coloro che lo hanno "fabbricato". Krawcenko tace su ti abusati temi dell'anticomunismo fatti essenziali: del figlio, della con-e aver fatto impallidire De Gaspe danna ai lavori forzati, ma sostiene

abbiamo chiesto dei particolari. i nuovo testimone, Borts Udanov. anch egit membro della tribù DP empato alla resistenza contro l'inasore tedesco « Non sono un idiota » è la risposta. I russi bianchi applaudono L'atmosfera si fa rovente, renza il sipario dell'Elisco si è al-

condannato, bensi quei politici che rogliono che l'occupazione continui e che. accettando lo statuto della Ruhr, dimostrano di non essere i rappresentanti indipendenti del popolo teintimi con la moglie di Kravcenko lippo.

ALLA CORTE D'ASSISE DI FIRENZE

Il processo delle "segnorine,,

Livorno, la città più "occupata,, d'Italia - Macerie, coca-cola e militari al-

leati - L'incidente dell'agosto '47 - Un ingiusto processo contro 21 giovani

serabile. Voleia fare di me la sua Lagoursky: « L'ho sentito dire.. ». amante Quando mio padre mort, nel presidente « Ma personalmente co- 1938, egli pianse insieme con me. Oia

amante ». Un miserabile

Il Presidente chiama a confronto l'ing Romanor.

« Oggi noi cittadini sovietici — dichiara Romanor — non i olevamo ve-nire. Ci ripugna trovarci fuccia a faccia con dei traditori e dei miserabili Le esclamazioni di una parte del pubblico non mi sorprendono, conon mi sorprende la pornografia Nordmann: « Asserte che nel 1930 di Krawenko e dei suoi testimoni Perche Krawenko non et tacconta is ritto al Komsomolo no Studi com-licio Nel suo libro Krawenko dice piuttosto le sue avienture con l'ameresteremo qui sino alla fine del pro-cesso per regolare il tuo conto, Krav-



uno dei tre celebri « clown », ha recentemente compiuto i 70 anni. Eccolo prima del suo famoso « numero ». una entusiasmante sequela di capitomboli, barzellette e pazze suonate di trombone

Reynaud tra i fantasmi all'Eliseo

Ieri sera l'ex Presidente del Consiglio francese Paul Reynaud ha tenuto per conto del curchilliano

Revnaud dopo aver svolto i solidi aver studiato all'Istituto Aereonautico di Karkor, di avere esercitabe occupare l'Europa in pochi giordelle funzioni altissime a Mosca. ni , ha affermato che il Patto Atlan-Da tre giorni lo interrogo... non ha tico, a suo giudizio, non potrà essere utilizzato che in un lontano futuro. Ha insistito perciò sulla necessità di federare l'Europa « se-Matarasso chiede al teste se ha par- guendo la via dei cinque del Pat-

Subito dopo la fine della confe Il Presidente chiama Zinaina Gorzato per la rappresentazione della lora a confronto con il teste, il quale pretende di aver avuto dei rapporti commedia « I fantasmi » di De Fi-

FRANCESCO JO VINE

Sul "caso Bontempelli,

Un giornale del mattino, parlando del caso Bontempelli, ba lasciato intendere che i letterati non dovrebbero mischiarsi nelle faccende politiche e, semai, avendone irrefrenabile voglia, doviebbero almeno possedere il fiuto adatto a scegliere il partito prevalente.

Può sembrare che tra i due casi ci na una distinzione apprezzabile ed invece nell'uno e nell'altro, quello dell'assenza dalla vita politica e quello della partecipazione ai benefici del potere, si raccomanda allo scrittore una linea di condotta unica, fondata sull'indifferenza totale per la società nella quale vice. Non occorre dimostrare, per eventuali obierioni, che la scelta fortunata del partito dominante, non non è in rapporto con una ideologia politica, ma deriva da un repugnante calcolo utilitario.

Un Bontempelli, lucido scrittore di elzeviri, estroso inventore di favole metafisiche, indifferente alla politica o cantamente savorevole alla democrazia cristiana, avrebbe raccolto messe larghissima di consensi e di onori.

Invece l'autore di « Gente nel tempo» ha fatto parte del Fronte popolare, ed è stato eletto senatore. Egli con la sua presenza rappresenta un monito per tutta quella parte della cultura staliana che ha creduto opportuno di non assumere decita posizione al momento debito, e che oggi, non raramente, fa mostra di in grazia di quella cauta decisione. In conseguenza di questo prudenziale riserbo diecine di scrittori, di giornalisti e nomini di cultura sono silenziosamente, dolcemente rientrati nel loro antico alveo tra il consenso di tutti i benpensanti. Ma Bontempelli invece si è schierato col fronte; occorre tare il processo a Bontempelli. La indifferenza politica e la larvata o palese adesione al partito di governo offrono una carta di immunità, il consenso dato al Fronte popolare è considerato, invece, elemento fondamentale per una revisione astiosa del passato e del presente dell'audace che ha osato di mfrangere una tradizione di serviliono e di pavida prudenza, sempre pre sente nella vita letteraria italiana. Lo scrittore, per grande o piccolo

che sia il suo valore, è sempre una mente illuminatas una coscienza aperta ai problemi puì alti della spirito, e il peso morale della . adesione a un partito politico è cosiderevole. Se Bontempelli è er nel Fronte popolare, Bontempell: " emesso un giudizio di riprotazion per la parte politica che si opponi alla sua. Trattandosi di giudizio nimi volgare i servi del governo devi adoperarsi per togliere ogni valoir a quel gindizio.

Ed ecco che il Senato a maggio ranza democristiana tenta di invilidare la elezione a senatore dello scrittore; se il proposito venisse realizzato la decadenza di Bontempelli dalla carica non farebbe, certamente. traboccare la bilancia dall'altra parte. La democrazia cristiana non ha strettamente bisogno di eliminare un avversario politico, ma di distruggere il valore di un giudirio morale. Quello che conta non è tanto privare del suo posto Bontempelli. quanto arrivare a una sanzione legale del · fascismo · di Bontempelli. Dimostrare che lo scrittore è stato fascista, secondo la rozza idea che del fascismo si fanno i senatori della maggioranza, significa dimostrare il suo opportunismo. Se il fascismo fosse stato un grottesco carnevale di divise, di adunate, di ridicole cerimonie, e l'adesione formale di milioni d'italiani alle sue assurde dottrine, esso sarebbe ben finito e noi non dorremmo lamentarne, quotidianamente, la pertinace malefica sopravvicenza. Il fascismo è stato ben altro; è stato il rincrudimento di una malattia endemica della società ita-

To non so esattamente fino a qual punto le antologie di Bontempelli possano significare apparente adessone al fascismo; questo oggi non ha alcuna importanza; quello che conta è che la sua opera di scrittore non ha alcun rapporto con le ideologie fasciste. Se il fascismo è conservazione sociale, cinismo, truffa, tentativo crudele di trasferire i problemi interni sul piano internazionale; preparazione proditoria al massacre perchè i privilegi della classe dominante rimangano intatti, il governo attuale è radicalmente, irrimediabilmente fascista. In nome di questo fascismo intrinseco, si condannano le antologie scolastiche di Bontempelli. Se così non sosse, ben altri processi politici andrebbero fatti ai fascisti che militano nei partiti al governo. Ma costoro hanno il merito di essersi conservati tenacemente tait, di rappresentare, anzi, il fiore della clerocrazia che opprime, oggi, il paese. Il demerito di Bontempelli consiste nell'aver clamorosamente condannato con la sua prestazione di sede politica un passato e un presente che disonorano l'Italia.

FRANCESCO JOVINE

Germania Max Reimann è oggi l'uomo del giorno

IL CAPO DEL P. C. TEDESCO OCCIDENTALE INGIUSTAMENTE PROCESSATO

Una folla muta sfila dinanzi al tribunale britannico - Il pericolo di una ripresa nazista - Le parole di Max Reimann dopo la sentenza

Quisling ». Troppo poco per po-

terlo condannare. Ma tre gior-

nalisti tedeschi avevano aggiun-

to alle sue parole un'altra fra-

se che egli non aveva mai pro-

nunciata. (E' un costume ab-

bastanza frequente nei giorna-

listi «indipendenti» quando

devono dir male dei comunisti).

L'aggiunta diceva: « Un giorno

quei politicanti potrebbero su-

bire delle rappresaglie ». Questa

minaccia era l'appiglio delle au-

Unici testimoni contro di lu

erano gli stessi giornalisti che

poterono dire soltanto di a ri-

cordarsi » quelle parole, dato

che nessuno dei tre aveva pre-

so appunti stenografici del di-

scorso. Reimann ebbe buon gio

co per smentirli, il suo discor-

so era stato ritrasmesso dalla

radio controllata dai britanni-

ci e sarcbbe bastata la semplice

riproduzione della registrazione

per dimostrare l'infondatezza

dell'accusa. Ciononostante egli

Processo e sentenza sollevano

ogki dubbio fra gli stessi occi-

dentali. Molti capiscono che la

popolarità di Reimann, che es-

si considerano il loro nemico

n. 1 in Germania. ne uscirà in-

gigantita. La giustificazione ad-

dotta ufficialmente dice che era

necessario reprimere queste

manifestazioni tedesche contra-

rie alle decisioni « occidentall »

torità britanniche.

venne condannato.

Non era difficile prevedere che Max Reimann sarebbe stato condannato. Egli stesso lo aveva predetto, rivolgendosi a un gruppo di giornalisti: « Per i giudici il mio caso è diventata una questione di prestigio ». Nessuno si è meraviglia-`to perciò quando la Corte ha



MAX REIMANN, il capo del P.C. tale, arbitrariamente condannato da un tribunale britannico per aver definito « Quisling », cioè traditori, gli attuali governanti

letto la sentenza che lo spediva in carcere per tre mesi. Ma un ufficiale britannico ha commentato: « Questa è la più grossa bestialità che noi ab-

Fuori del tribunale di Dusademia delle Scienze dell'URSS.! deva, sorvegliata da poliziotti

IL ROMANZO A PUNTATE DE «L'UNITA'»

FATECI SAPERE QUALE VOLETE

Non è facile scegliere un buon romanzo di appendice. Deve piacere sempre e a tatti. E' più facile però se i lettori giutano il giornale.

Interrogate i vostri amici! Discutete! Fate proposte!

Un premio di LIRE 10.000, sarà sorteggiato fra coloro che indicheranno il libro che sarà poi pubblicato. Riempite questo modulo e inviatelo a mezzo posta all'« Unità », terza pagina.

di (nome dell'autore)

COGNOME NOME Pubblicate (titolo del romanzo) inglesi e tedeschi. Quando ha l saputo che Reimann era condannato, che non lo avrebbero neppure fatto rivedere perchè alla fine del processo egli era stato immediatamente ammanettato, non si è levato un grido, Lenta e muta la folla ha cominciato a sfilare. Ma sul volto dei poliziotti, che conoscono ormai questo silenzio minaccioso del popolo tedesco imbavagliato, sono comparsi allo-

ra i segni della paura. Il giorno dopo quegli stessi noliziotti hanno dovuto percorrere tutte le strade della città per staccare dai muri ben settemila manifesti, su cui era una grande foto di Reimann e sotto poche parole per chiedere la sua liberazione. Dai muri

quel volto continuava ad accu-

Reimann è oggi l'uomo del giorno in tutta la Germania. Due settimane fa, quando il processo era stato rinviato per la prima volta, era stato portato in trionfo per le vie di Disseldorf, issato a spalla dalla folla che era andata ad accoglierlo c**ult**cita del tribunale. Era anche allora una folla silenziosa e impaziente che nepnure i cordoni della polizia avevano potuto trattenere. Da una finestra del palazzo di giustizia Reimann la guardava sorridente; allorchè l**a** folla lo vide a sua volta, anche il silenzio fu 10tto e si levò potente il canto dell'Internazionale, accompagnato dagli hurrà

al suo indirizzo. Si avvicinò allora a Reimann il colonnello J. Pollock, capo della polizia britannica. Era molto preoccupato e chiese a Reimann di calmare « quella gente», di invitarla ad andarc via. « No » rispose Relmann « non li conosco neppure. Come posso dir loro di andarsene? ». « Ma » ribattė il colonnello « quelli assicurano di essere qui come vostri testlmoni ». «Già » disse Reimann

cui egli aveva detto: « Quei po-

liticanti tedeschi, che oggi col-

laborano con le autorità di oc-

statuto della Ruhr, non si me-

raviglino un giorno se il popo-

cupazione per attuare il loro mente.

sorridendo, « ma io non li ho chiamati ». Non è la prima volta nella sua lunga carriera di militan-'enze ». Se si potesse, sui giornate, che lo ha portato ad essere il capo del Partito comunista tedesco nelle zone occidentali, che Reimann conosce il carcere. Fu arrestato durante la prima guerra mondiale per propaganda contro la guerra: nel 1939 cadde nelle mani della Gestapo e visse fino al 1945 nelle carceri e nei campi di concentramento hitleriani. Deve il fatto di essere sopravvissuto solo alla data relativamente tarda del suo arresto. Il suo fisico porta ancora i segni della terribile detenzione. Il volto è scarno, i capelli si sono precocemente inargentati, la dentatura è guasta per la ainga dei utrizione. Pure, il profilo marcato di questo ex minatore ha impressionato per la sua particolare bellezza e nobiltà perfino i reporters americani presenti al processo. L'atto di accusa contro di lui si basava su un discorso, in

LIVORNO, febbraio. - «Cer-scupata» d'Italia e tra le più di-sdella gente assediata dalla fame strarre borsette ed altri oggetti ansi "segnorine" disposte costi- strutte. tuirsi Parte Civile, Termine utidavanti la Corte d'Assise di Fi- ri ridotti in polvere, stabili pe- brutture che essa comportava in

nuncio. E. forse, non avrebbe di migliata d disoccupati, lotta pugnanti, più brutali.

lo tedesco li considererà dei vorno era forse la città più e oc- | Si sa quale fu lo stato d'animo profittò dello acompiglio per sot-

ricolanti con le facciate screpola- un paese affamato. A Livorno. li di qui da una settimana sa- te, gente povera che dormiva nel- forse, più che altrove: più nume-, ebbe comparso un simile an-le barche a fior d'acqua, decine rosi erano quegl: aspetti, più ri-

cui fu presa la borsetta. ma diect o quindici altre disposte a giurare d'aver subito violenze, stupri, furti, d'essere state gettate 'n mare e magari d'aver perduto la memoria in seguito ai fatti di cui la Corte si occupa L'annuncio non è comparso sui giornali ma le ricerche che si fanno non hanno un orientamento diverso II punto è qui: per ricavare dal processo quello che
serve — una campagna propagandistica contro Livorno i cui
cittadini nella grande maggioagandistica contro Livorno i cui
cittadini nella grande maggioun'altra decina di quelle pove
Americani in ogni angolo del
gruppo d'americani ubriachi e
gente che tornava a casa preocrogente di tutte le parti d'Itala che la miseria aveva spinto la Livorno e dovunque ci fosserogente di tutte le parti d'Itala che la miseria aveva spinto o
Livorno e dovunque ci fossero gente di tutte le parti d'Itala che la miseria aveva spinto o
Livorno e dovunque ci fossero gente di tutte le parti d'Itala che la miseria aveva spinto o
Livorno e dovunque ci fossero gente di tutte le parti d'Itala che la miseria aveva spinto o
Livorno e dovunque ci fossero gente di tutte le parti d'Itala che la miseria aveva spinto o
Livorno e dovunque ci fossero gente di tutte le parti d'Itala che la miseria aveva spinto o
Livorno e dovunque ci fossero gente di tutte le parti d'Itala che la miseria aveva spinto o
Livorno e dovunque ci fossero gente di tutte le parti d'Itala che la miseria aveva spinto o
Livorno e dovunque ci fossero gente di tutte le parti d'Itala che la miseria aveva spinto o
Livorno e dovunque ci fossero gente di tutte le parti d'Itala che la miseria aveva spinto o
Livorno e dovunque ci fossero gente di tutte le parti d'Itala che la miseria aveva spinto o
Livorno e dovunque ci fossero per d'ali per de di un amastabilire quale fu la scintilla che la situazione.
Forse il gesto bru'ale di un amero cara pareocci
riviato all'I1 febbrato per
riviato di un amero di elementi di orientament un'altra decina di quelle pove- donne, donne di tutte le età. del- sperate dalla fame. Uno rimase quei giorni pesanti per la città re ragazze che subtrono le con- le diverse regioni d'Italia, inva- e volle resistere, più ubriaco che di Livorno e che, in sostanza, seguenze di una esplosione di col- sero Livorno dove si parlarono cavalleresco: fu tuffato in mare, accusi Livorno e la sua popolalera non contro di loro diretta, fante lingue quanti sono i dialet- un bagno per farlo rinvenire, e zione. ma contro il pe-o della occupa- ti del nostro Paese. Non c'era la folla esasperata non si trovò Meglio di tutti, forse, si son ma contro il peso della occupanone americana che in questa
città fu assai dura, cupa, opprimante dessero scene da agnuno di noi di loro si rivolsero i livornesi af- che su quel brutto fatto hanno

Montagne d' macerle: più di aspetti più ripugnanti dell'occu- Nessuna fu « violentata », nessule per presentarsi l'11 febbraio, quattrocentomila metri cubi, pazione americana, all'affiorare na fu sottoposta ad atti innomigiorno di ripresa del processo grandi strade sventrate, quartie- di tutte le miserte e di tutte le nabili. Era il caso?

nelle città marinare di fronte agli che potevano valere qualcosa Un assurdo processo

Adesso a Firenze c'è il pro-

cesso, che è stato battezzato il nuncio. E. forse. non avrebbe avuto piu fortuna delle ricerche dura ogni giorno per mangiare.

della Polizia, degli sforzi che si fanno per esibire davanti la Corte non due sole povere ragazze cui fu presa la borsetta, ma dieci cui fu presa la borsetta, ma dieci cui fu presa la borsetta ma dieci cui fu presa la

the second of th